



TRIBUNALE DI BARI
SECONDA SEZIONE CIVILE – UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

N. 435 /2020 RGE

Il Giudice dell'esecuzione

letta l'istanza depositata in data 13/1/2025, con la quale C [REDACTED] srl ha chiesto di essere riammessa alla vendita telematica asincrona del 15 gennaio 2025, ore 15:00;

visto il parere del Delegato (atto del 16/01/2025);

rilevato che, come si evince da uno dei documenti prodotti in allegato dalla istante, il rifiuto dell'offerta di partecipazione alla vendita presentata da [REDACTED] srl è stato automaticamente generato dalla piattaforma ministeriale delle vendite telematiche che ha rilevato: *“non è presente l'allegato pacchetto offerta firmato dal Ministero (file formato .zip.p7m)”*;

osservato che, m per espressa disposizione contenuta nell'ordinanza di vendita dell'8/8/2024, *“Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web “Offerta Telematica” del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore designato”* (punto III.3);

ritenuto pertanto che la presentazione dell'offerta con modalità difformi dalle specifiche ministeriali prescritte dal sistema delle vendite telematiche determini un vizio tecnico della partecipazione alla vendita in oggetto che non può essere superato dal Giudice assegnando all'interessato (peraltro ad asta già iniziata) un nuovo termine per presentare l'offerta nel modo corretto, altrimenti verificandosi una non consentita violazione del principio della *par condicio* dei concorrenti, senza che possa rilevare, in contrario, la circostanza che il rifiuto dell'offerta generato dal Portale ministeriale sia pervenuto per email alla offerente quando già era spirato il termine di presentazione delle offerte, essendo ciò imputabile esclusivamente al fatto che la [REDACTED] srl si era determinata a presentare la propria offerta nell'imminenza della scadenza del termine per la tempestiva partecipazione alla gara, così assumendosi il rischio dell'inconveniente tecnico, come in concreto verificatosi;

p.q.m.

RIGETTA l'istanza.

Rimette gli atti al Delegato per l'ulteriore corso.

Si comunichi.

Bari, 16/01/2025

Il G.E. – Antonio Ruffino

